
Jean-Michel Ribera, *Diplomatic et espionnage. Les ambassadeurs du roi de France auprès de Philippe II du traité du Cateau-Cambrésis (1559) à la mort de Henri III (1589)*

Filippo Fassina



Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/9476>

DOI: 10.4000/studifrancesi.9476

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2007

Paginazione: 640-641

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Filippo Fassina, «Jean-Michel Ribera, *Diplomatic et espionnage. Les ambassadeurs du roi de France auprès de Philippe II du traité du Cateau-Cambrésis (1559) à la mort de Henri III (1589)*», *Studi Francesi* [Online], 153 (LI | III) | 2007, online dal 30 novembre 2015, consultato il 12 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/9476> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.9476>

Questo documento è stato generato automaticamente il 12 janvier 2021.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Jean-Michel Ribera, *Diplomatic et espionnage. Les ambassadeurs du roi de France auprès de Philippe II du traité du Cateau-Cambrésis (1559) à la mort de Henri III (1589)*

Filippo Fassina

NOTIZIA

JEAN-MICHEL RIBERA, *Diplomatic et espionnage. Les ambassadeurs du roi de France auprès de Philippe II du traité du Cateau-Cambrésis (1559) à la mort de Henri III (1589)*, Paris, Champion, 2007 («Bibliothèque Littéraire de la Renaissance», LXVIII), pp. 733.

- 1 Si tratta di un ampio studio delle relazioni diplomatiche tra Francia e Spagna, le due più importanti monarchie che si disputano l'egemonia europea nel Cinquecento. L'indagine è condotta attraverso uno spoglio minuzioso delle relazioni degli ambasciatori francesi alla corte spagnola. La prima parte dell'opera (pp. 29-177 : *Le métier d'ambassadeur au XVI^e siècle*) ricostruisce il formarsi nel Cinquecento di quel nuovo funzionario statale – con una sua propria professionalità – che sarà l'ambasciatore, esperto della politica e dei rapporti internazionali, e disegna, in particolare (pp. 181-357: *L'ambassade de Madrid*), il quadro dell'ambasciata madrilena, di cui vengono evocati i titolari, in una definizione di una microsocietà francese in terra di Spagna, che permette di rendersi conto di quanto lo sguardo dell'«altro» giochi nella rete dei rapporti internazionali. Vengono poi analizzati i momenti forti delle relazioni franco-spagnole, che l'A. individua nelle politiche matrimoniali (il ruolo politico di Elisabeth de Valois, regina di Spagna, è acutamente evidenziato), nelle reazioni alle guerre di religione, nei problemi suscitati dall'appoggio francese alle Fiandre, nella successione alla corona del

Portogallo. Studio squisitamente storico-politico, il denso volume di J.-M. Ribera è utile allo studioso della letteratura francese dell'epoca delle guerre di religione, così fortemente impegnata sul piano politico.